

NORME DI COMPORTAMENTO AIDC - 27 NOVEMBRE 2017 ORE 06:00

AIDC, Ginevra: commercialisti al servizio della comunità

di Edoardo Ginevra - Presidente AIDC Milano

Valorizzare le competenze della professione di commercialista mettendole al servizio di tutti, rimanendo sempre fedeli al principio di terzietà e imparzialità. È questa la visione della professione e del ruolo dei dottori commercialisti nel tessuto economico sociale, che ha conservato nel tempo, a distanza di oltre 40 anni, tutta la sua forza e attualità. In occasione del convegno “Le norme di comportamento AIDC nel sistema tributario italiano”, in collaborazione con Wolters Kluwer, che si svolge oggi a Milano, il Presidente AIDC Milano Edoardo Ginevra traccia un bilancio dell’attività svolta e del valore che le norme di comportamento rivestono nel sistema tributario, con uno sguardo al futuro della professione.

Si svolge oggi a Milano il **Convegno “Le norme di comportamento AIDC nel sistema tributario italiano”**. Con l’occasione IPSOA Quotidiano ha intervistato il Presidente AIDC Milano **Edoardo Ginevra**: un bilancio dell’attività svolta fino ad oggi, del ruolo che le Norme di comportamento AIDC ricoprono nel sistema tributario italiano, con uno sguardo anche alle prospettive della professione.

200 Norme di Comportamento AIDC: un traguardo importante. Un primo commento?

Sicuramente un traguardo che come AIDC ci rende orgogliosi, ma anche uno stimolo a proseguire con lo stesso impegno e la stessa filosofia che ci ha guidati per oltre 40 anni: valorizzare le straordinarie competenze della nostra professione mettendole al servizio di tutti, rimanendo quindi sempre fedeli al principio di terzietà e imparzialità.

Sin dalle sue origini AIDC Milano ha sempre accompagnato l’azione di rappresentanza sindacale con numerose attività e iniziative tese a valorizzare e tutelare l’immagine, l’autonomia e l’indipendenza della nostra professione. Il nostro profondo convincimento che tali obiettivi possano essere raggiunti solo attraverso l’impegno, la dedizione, lo studio, le competenze tecniche, l’indipendenza e l’autonomia di giudizio, senza rinunciare al desiderio e alla capacità di guardare con fiducia al futuro della professione, ha trovato nell’attività della Commissione Norme di Comportamento una concreta espressione.

Quindi un circolo virtuoso tra valorizzazione della professione e servizio alla comunità...

Esatto. La visione della nostra professione e del ruolo dei dottori commercialisti nel tessuto economico sociale che, oltre 40 anni fa - va ricordato che si era all’indomani della riforma del

sistema tributario del 1972/1973 - apparteneva ai colleghi che hanno dato vita alla Commissione Norme di Comportamento, a mio avviso, ha conservato nel tempo tutta la sua forza e attualità.

Le Norme di Comportamento hanno contribuito in tutti questi anni ad indirizzare il comportamento in una materia complessa, come quella fiscale, attraverso analisi puntuali che hanno avuto il pregio di supplire alle molte incertezze che costituiscono da sempre un limite endemico del nostro sistema tributario, e spesso ne hanno anticipato l'evoluzione. Da questo punto di vista, le Norme di Comportamento, in definitiva, rispecchiano i principi ispiratori dell'attività della nostra Associazione, da sempre aperta al dialogo e al confronto costruttivo.

Per tornare nello specifico alle Norme di Comportamento, e al loro valore “tecnico”, come lo sintetizzerebbe?

Starei per dire che il valore tecnico delle Norme di Comportamento sta proprio nel fatto di non essere solo un valore tecnico.

Provo a spiegarmi.

Se da un lato è fondamentale che il contribuente non debba versare più del dovuto, né essere costretto a farlo, non si può dimenticare, dall'altro, che, quali cittadini, siamo partecipi di una collettività che pone alla base un impegno inderogabile di solidarietà sociale, dovere che costituisce il versante deontologico su cui si fonda la democrazia del nostro Stato. Le Norme di Comportamento non hanno mai inteso quindi minimamente sovvertire i precetti impositivi, ma tracciare condotte coerenti con i principi fondamentali dell'ordinamento tributario e rispettose del bilanciamento fra interessi pubblici e privati nell'applicazione delle disposizioni fiscali, per migliorare il rapporto tra Stato e contribuenti e renderlo meno conflittuale.

Faceva riferimento alle tante iniziative di AIDC Milano, qualcun'altra a cui tiene particolarmente?

Con l'assunzione del mandato, avvenuta qualche mese fa, ho trovato un patrimonio culturale e di iniziative a favore degli associati e della categoria molto nutrito ed importante; il nostro compito sarà quello di portarlo avanti adeguatamente, cercando se possibile di aggiungere qualcosa.

Mi fa piacere citare il progetto “Ti Spiego le Tasse - I Commercialisti nelle scuole”, di cui in queste settimane abbiamo avviato una nuova edizione, indirizzato ai bambini delle scuole elementari e nato con l'obiettivo di far comprendere il concetto di legalità fiscale ai cittadini di domani. Si tratta di un progetto che negli ultimi anni ci ha riservato grandi soddisfazioni anche grazie alla bellissima risposta avuta dai bambini che sono sempre capaci di sorprendere, dagli insegnanti e dalle istituzioni scolastiche coinvolte, dai tanti colleghi che vi hanno partecipato su base volontaristica, da Ordini e Associazioni che hanno voluto realizzare il progetto su tutto il territorio nazionale, cosa che ci rende molto orgogliosi perché significa aver proposto un modello di educazione civica fortemente condiviso, oltretutto pienamente coerente con i più sani principi di eticità e di legalità che appartengono all'AIDC.

Ma quello che si fa sui temi dell'etica e della legalità non è mai abbastanza e quindi stiamo lavorando a un ampliamento del progetto con due nuovi format, specificamente rivolti alle scuole medie e alle scuole superiori. Per le superiori, in particolare, con uno specifico bando di prossima pubblicazione, chiederemo agli studenti di realizzare una presentazione, sul supporto multimediale che preferiscono, che abbia lo scopo di raccontare la loro visione del concetto di etica e legalità negli affari. Concetti che, oltre a essere pre-requisiti di qualunque sistema di civile

convivenza, rappresentano l'indispensabile fondamento per lo sviluppo del sistema economico del Paese e quindi per il futuro delle nuove generazioni.

Ultima domanda: e per il futuro?

Viviamo momenti di grande incertezza e diffusa preoccupazione per il futuro prossimo della professione; il dibattito su temi come la riforma dell'ordinamento, le specializzazioni, l'impatto delle nuove tecnologie sulle professioni, l'equo compenso, è molto acceso e sentito da tutti i colleghi e per essere svolto adeguatamente meriterebbe certamente più tempo e spazio.

In una battuta posso dirle che qualcuno di questi temi mi appassiona di più e qualcuno invece perso debba essere approfondito maggiormente ma sono convinto che, se saremo capaci di affrontarli con un percorso attento, condiviso, seriamente ed apertamente ragionato nella categoria, con le imprese e con il legislatore, non dobbiamo temere per il futuro della nostra professione.

È vero, dovremo presto tutti misurarci con un nuovo contesto e con scenari di mercato diversi rispetto a quelli che abbiamo conosciuto sin qui ed è altrettanto vero che il progresso tecnologico ha nella storia sempre prodotto vincitori e perdenti, ma penso che una libera professione intellettuale di matrice ordinistica - e quindi fatta di conoscenza tecnica, etica e deontologia, autorevolezza, riconoscimento da parte dello Stato e condivisione di una cultura professionale comune - che si nutra dei valori cui facevamo cenno prima e che sia ancora in grado di mettere al centro il cliente ed accompagnarlo in tutte le sue scelte rimarrà ancora elemento imprescindibile del sistema economico del Paese e per questo risulterà ancora vincente.

Selezionato per te dal catalogo editoriale



A cura di Paolo Centore e Marco Piazza

Il volume, ideato e realizzato in occasione della pubblicazione della 200ª Norma di Comportamento, ripercorre l'attività di **AIDC**, con il commento delle più significative **Norme adottate dalla Commissione dalla sua fondazione ad oggi**.

Acquistalo subito!

